Scritto da Red.
Lunedì 28 Ottobre 2019 16:30



NAPOLI – Il Consiglio regionale della Campania ha approvato la legge per il "Riconoscimento e potenziamento per il soccorso in ambiente impervio" presentata dal consigliere Enzo Alaia, primo firmatario, insieme ai colleghi di gruppo Zannini e Schiano. La legge, che ha come obiettivo il riconoscimento della funzione di pubblica utilità delle attività svolte dal Soccorso alpino e speleologico della Campania, è stata approvata dal parlamentino di Santa Lucia con voto unanime.

"Obbiettivo di questa legge - spiega Alaia - è quello di potenziare ed ottimizzare il sistema della Protezione civile nella gestione delle emergenze di soccorso nelle aree montane ed impervie. I terremoti che hanno colpito il nostro Paese in questi ultimi anni, e l'elevato rischio sismico della nostra Campania, hanno posto via via di più l'esigenza di creare un rapporto di diretta collaborazione tra la Regione e il Soccorso alpino e speleologico campano. Questa articolazione regionale del Corpo nazionale determinata dalla nuova normativa servirà alle attività di soccorso e prevenzione degli infortuni legati al turismo e allo sport di montagna, alle attività speleologiche, speleo subacquee e alle attività escursionistiche, culturali e professionali legate all'ambiente montano o impervio che sia".

"La nostra regione – osserva Alaia - considerata la sua morfologia prevalentemente collinare montuosa, con un'aumentata fruizione delle grotte, montagne e sentieri, anche da parte di persone poco esperte, necessitava ormai da tempo di un potenziamento del soccorso in tutti gli ambienti impervi. È una realtà, la nostra, che può essere definita 'a rischio soccorso' e che aveva la necessità di dotarsi di una legge che non solo riconosca le attività del Sasc, ma che serva anche a regolarne i rapporti con un'apposita convenzione. Con la legge approvata, infine, sarà possibile determinare una proficua collaborazione con la struttura competente regionale di Protezione civile".